

### Appello al Servizio — Lezione 5

“...L'Eterno vi ha scelti affinché siate davanti a lui per servirgli, per essere suoi ministri...”

II° Cronache 29:11.

Testi principali: *Esodo 35:4 a 36:7; 40:34-38.*

#### La responsabilità del servizio *Esodo 35:4-29.*

Mosè lancia un appello a tutto Israele, perché tutti dovevano sentirsi coinvolti nel lavoro del tabernacolo. Nei versi che abbiamo letto notiamo come in tanti si sono impegnati, accogliendo l'invito dell'uomo di Dio *Esodo 35:29.*

Ogni credente deve sentirsi impegnato in qualche modo nel servire il Signore Luca 12:48. Dio ha affidato a ciascuno dei “*doni differenti*”, che vanno amministrati per la gloria di Dio e l'edificazione della Sua chiesa *Romani 12:6-8; I° Pietro 4:10.* È necessario non trascurare questo talento considerandolo poco importante o addirittura un peso *Matteo 25:18.*

Il servizio cristiano non è riservato esclusivamente ai credenti più dotati di talenti; tutti quanti siamo chiamati a dare il nostro contributo e fare la propria parte nell'opera del Signore *Ageo 2:4; I° Corinzi 3:6-9.* Niente può essere realizzato per il Signore da una sola persona, vero è che alcuni lavorano “*sotto i riflettori*”, ma chi svolge la sua attività dietro le quinte è ugualmente importante agli occhi di Dio *I° Corinzi 12:18-22.* Insieme si riesce a fare sempre molto di più.

#### La spontaneità del servizio

Il popolo fu ben disposto, nessuno lo spinse o lo costrinse a dare, esso offrì spontaneamente, liberamente e con gioia. Consideravano il servizio al Signore un grande privilegio *Esodo 35:21-22.* I materiali donati sono importanti, ma il *v. 22* evidenzia che sono altrettanto importanti i sentimenti di chi dona.

È giusto che avvertiamo la responsabilità del servizio cristiano ma dobbiamo anche chiedere allo Spirito Santo di renderci ben disposti. Essere volenterosi è conseguenza di Dio che muove il cuore dei credenti. Per il buon andamento delle attività della comunità locali c'è tanto bisogno di volontari *Matteo 9:37-38.* Infatti il nostro servizio cristiano va innanzi tutto svolto e offerto all'interno della comunità di appartenenza *Malachia 3:10; I° Corinzi 16:2; Atti 4 :34-37.*

Mosè annunciò semplicemente il progetto, informò il popolo e poi lasciò che esso agisse liberamente. Quando è lo Spirito Santo a toccare i cuori non c'è mai carenza, il popolo offrì generosamente e portò più del necessario *Esodo 36:5-7.* Dio si rallegra nel vedere dei donatori allegri *II° Corinzi 9:7.*

#### Un servizio spirituale *Esodo 35:30; 36:1.*

Betsaleel aveva il desiderio di servire il Signore, Dio lo riempì di Spirito equipaggiandolo per adempiere il compito affidatogli.

Senza il Signore non possiamo fare nulla *Giovanni 15:5.* Lo Spirito Santo in noi produce il Suo frutto, ci guida nel compiere le buone opere e fa prosperare il nostro servizio. È Lui in noi che garantisce, nonostante le nostre mancanze, un servizio di successo, in quanto la Sua potenza opera a differenza delle nostre capacità che possono

venire meno. Se cerchiamo di servire Dio e i fratelli, senza dipendere dallo Spirito Santo, rischiamo di bruciarci, di fallire, di scoraggiarci, di indebolirci. Il nostro rendimento sarà superficiale, povero e privo di consistenza. Soltanto lo Spirito di Dio ci aiuterà a rimanere costanti, fedeli e fruttiferi.

La sapienza di Dio è collegata a una vita ripiena di Spirito Santo. La Sapienza è sapere come agire, come applicare conoscenza acquisita. Scegliere e fare giuste decisioni al momento opportuno. Viene data a coloro che lo chiedono e che naturalmente riconoscono il bisogno *Giacomo 1:5-6; Proverbi 3:5-8*.

La sapienza di Dio è importante per servire nella chiesa, in quanto soltanto Dio è Colui che può dare delle risposte ai problemi degli uomini. È la Sua Parola e non la sapienza umana che fa la differenza *I° Corinzi. 2:4-5*. Possiamo affermare: *“La sapienza è lasciare alla Parola di Dio, guidare i nostri ragionamenti”* Salomone riconoscendo il compito arduo che lo aspettava come re, chiede a Dio sapienza *I° Re 3:7-12*.

Una cosa saggia per il credente è quello di dedicarsi al settore in cui è chiamato dal Signore. Molti sono frustrati e sprecano delle energie inutilmente per cercare ostinatamente di far qualcosa per cui non erano stati chiamati o equipaggiati. Umilmente dobbiamo riconoscere i ruoli diversi che abbiamo all'interno della chiesa del Signore per compierli nella potenza dello Spirito Santo *Zaccaria 4:6*.

Come guida: *Manuale di Studio per le Scuole Domenicali A.D.I.*